Anno 64 — Domenica-Lunedì 9-10 Giugno 1929 - Anno VII — N. 138

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17 - Ogni numero separato centesimi 25 - UFFICI e TIPOGRAFIA: Via del Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefoni: Direzione e Amministrazione N. 1-45 — I manoscritti non si restituiscono

Dopo un vigoroso discorso del Ministro il Senato approva il Bilancio dell'Istruzione

ROMA, 8.

La seduta comincia alle 16 sotto la Presidenza di S. E. FEDERZONI.

Si riprende la discussione del disegno di legge « Stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1. luglio 1929-30 giugno 1930 ».

VISCONTI DI MODRONE. — Osserva che è opportuno che anche in Senato, come nell'altro ramo del Parlamento sia detta una parola dell'arte, parola diretta al Governo che così bene ed energicamente provvede ai bisogni della vita nazionale, con la viva preghiera di prendere in considerazione e possibilmente risolvere alcuni problemi.

TORACA relatore illustra ampiamente le conclusioni dell'Ufficio centrale.

Il discorso del Ministro

BELLUZZO, Ministro della Pubblica Istruzione. — Senza ripetere quanto ha già detto alla Camera intorno all'attività e ai propositi del Ministero, tocca solo alcune questioni che stanno particolarmente a cuore al Senato. Innanzi tutto risponde al senatore Torraca che ringrazia per la sua relazione e alle parole benevole che egli ha rivolto. Per ciò che riguarda gli Istituti magistrali riconosce che devono essere ben attrezzati e se vi potranno essere dei Convitti sarà tanto meglio guadagnato. Per l'istruzione magistrale afferma il distacco di questi Istituti dalla direzione dell'istruzione primaria.

Ringrazia il senatore Tamassia della osservazione fatta e lo assicura che il libro di Stato è affidato a compilatori egregi, cosicchè riuscirà certamente migliore di quelli ora in uso e sarà permeato di quello spirito fascista che oggi vi manca completamente. Quanto all'istituzione di una biblioteca italiana a Bolzano, osserva che la civica biblioteca « Cesare Battisti » di Bolzano, si è inaugurata il 28 ottobre scorso e per le disposizioni prese dal Governo fascista è già ricca di circa 25 mila volumi di letteratura, arte, scienze italiane.

Assicura il sen. Raina che la questione delle biblioteche sta particolarmente a cuore del Ministro della P. I. Assicura che terrà conto delle raccomandazioni dei vari oratori.

Il Ministro si è dedicato in particolar modo alla conservazione dei monumenti, al disseppellimento dei tesori d'arte di cui è pieno il suolo della Patria. Sono le scoperte nella Villa dei Misteri di Pompei che viene svelando i suoi segreti e ci permette di concepire ardite speranze per l'avvenire.

Anche il lago di Nemi ha restituito alla luce del sole una parte della prima nave conservata in miglior modo che se fosse stata fuori dell'acqua. Ben valeva la pena di compiere gli sforzi che si sono compiuti per ottenere questo risultato nonostante che qualche ingenuo si sente oggi deluso. Oltre all'immenso interesse archeologico dell'impresa c'è un grande interesse tecnico giacchè la nave ci apprende a quale perfezione e a quale virtuosismo fosse pervenuta presso i romani l'arte del costruire navi di legno.

Tutti coloro i quali si interessano del movimento dei forestieri in Italia accoglieranno con soddisfazione l'annunzio che il Capo del Governo dà per suo mezzo oggi al Senato della forte riduzione ech sarà fra breve attuata delle tasse d'ingresso ai Musei alle gallerie. (applausi).

Il Ministro dopo aver sviscerato i vari aspetti dell'Istruzione e della scienza, così conclude:

Per queste ragioni è evidente la necessità di dare sviluppo sia per l'economia di pace, sia per i bisogni della guerra, ai laboratorii scientifici e di preparare gli uomini per la loro attività. Necessità che è maggiore nelle Nazioni, che come l'Italia, preparano nelle scuole e nella vita l'anima guerriera alle nuove generazioni (vivi applausi, molte congratulazioni).

Senza discussione sono approvati vari disegni di legge.

La seduta termina alle 18.30. Lunedì seduta alle 16.

Il co. de Vecchi di Val Cismon Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede

ROMA, 8.

S. M. il Re ha nominato R. Ambasciatore presso la Santa Sede S. E. il conte Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Ministro di Stato, Senatore del Regno.

Per la giornata della Croce Rossa

Esenzione della tassa erariale per tutti gli spettacoli

ROMA, 8.

La Croce Rossa Italiana comunica:

Per favorire tutte le manifestazioni che avranno luogo in Italia in favore della Giornata della Croce Rossa, il Ministro delle Finanze ha disposto in via eccezionale per la esenzione della tassa erariale per tutti gli spettacoli teatrali, cinematografici ecc. che si terranno in questi giorni su iniziativa e ad esclusivo beneficio della Croce Rossa Italiana.

Nel Sindacato Nazionale Avvocati e Procuratori

ROMA, 8.

La Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti professionisti ed artisti comunica:

Avendo l'avv. comm. Giuseppe Brofferio assunta la carica di Ispettore generale Nazionale della Confederazione professionisti ed artisti, lascia, a seguito della recente circolare ministeriale sul cumulo delle cariche, la direzione del Sindacato Nazionale Avvocati e Procuratori, tenuti fin dalla costituzione del Sindacato, e non potendosi procedere alla convocazione del congresso in pendenza dei provvedimenti per i nuovi statuti, S. E. il Ministro delle Corporazioni ha nominato, su proposta del Presidente della Confederazione, l'avvocato prof. cav. di gr. cr. Gaetano Crisostomi Marini, membro del Direttorio del Sindacato Nazionale Avvocati e Procuratori, Commissario con le funzioni, a tutti gli effetti di legge, di Segretario del Sindacato stesso fino a quando non sarà possibile provvedere secondo le norme dei nuovi statuti alla nomina del Segretario.

La partenza di S. E. Turati da Napoli in idrovolante

NAPOLI, 8.

Stamane alle ore 8.30 S. E. Turati è partito dall'Idroscalo di Napoli a bordo di un apparecchio militare « S. 59 », diretto a Ostia.

Il Segretario del Partito è stato salutato al momento della partenza dalle autorità civili, militari e fasciste.

Il Preside di Brindisi

ROMA, 8.

L'Ufficio Stampa del U. N. F. comunica:

Il dott. Giuseppe Simone essendo stato nominato Preside della provincia di Brindisi, ha rassegnato le dimissioni della carica di segretario federale. S. E. Turati accettando le sue dimissioni, ha espresso al camerata Simone il suo plauso per l'attività svolta ed ha chiamato a sostituirlo il vicesegretario federale avv. Bugnozza.

Il Ministro Martelli inaugura la Fiera Campionaria di Padova

PADOVA, 8.

E' qui giunto il Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Martelli per inaugurare in rappresentanza del Governo la 11.a Fiera campionaria. A ricevere il Ministro alla stazione erano il Prefetto S. E. Rivelli il Podestà conte Giusti, l'on. Maltini per il P. N. F., i senatori Miari e Cacciàniga, gli on. deputati Milani e Alezzini, numerose altre autorità e rappresentanze delle Forze Armate e delle Organizzazioni fasciste.

Alle ore 9 con solenne stile fascista, la Fiera è stata inaugurata al sibilo delle sirene e al suono delle campane. S. E. Martelli ha quindi iniziato subito la visita dei varii padiglioni e delle mostre speciali.

***

Alla cerimonia inaugurale il Comune di Udine era rappresentato dal Vicepodestà co. dott. Raimondo de Puppi; il Consiglio Provinciale dell'Economia dal Segretario dott. Giaccone e la Cattedra Ambulante di Agricoltura dal suo Presidente gr. uff. dott. Domenico Rubini col dott. Cigaina ed altri cattedratici della Provincia.

Il concorso ippico di Padova

PADOVA, 8.

Alla presenza dei principi Bona e Conrad di Baviera, del Ministro S. E. Martelli e di moltissima folla, all'Ippodromo di Ponte di Brenta si è svolta la prima giornata del concorso ippico con i seguenti risultati:

Premio Patronesse — Categoria di precisione: 1. tenente Saraceno su « Zanetto »; 2. De Reali su « Sylver Ring »; 3. Bevilacqua su « Faidin ».

Premio Fiera dei Campioni — Categoria potenza: 1. tenente colonnello Valle su « Colibrì »; 2. Barone Treves su « Graffiten »; 3. tenente Ferrari su « Marco ».

Premio Esercito — Categoria militare: 1. capitano Lantieri su « Diurnale »; 2. capitano Martinengo su « Messalina »; 2. capitano Sordi su « Zardo ».

Medaglie di benemerenza ai sostenitori dell'O. N. Balilla

ROMA, 8.

L'Ufficio stampa dell'O. N. Balilla comunica:

S. E. il Capo del Governo ha conferito le seguenti medaglie di benemerenza all'Opera Nazionale Balilla: A S. E. il gr. uff. Maggioni prefetto di Torino per il valido contributo dato all'O. N. B., in occasione della costruzione della casa del Balilla di Torino;

al senatore Edoardo Agnelli di Torino, per aver contribuito alla istituzione della Casa del Balilla di quella città con la somma di L. 50 mila;

al cav. Secondo Negri, Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. di Casale Monferrato per aver donato la somma di L. 100 mila a favore della costruenda Casa del Balilla in quel Comune ed altra ingente somma per la vestizione dei Balilla.

SONO GIUNTI ieri a Trieste la medaglia d'oro Luigi Rizzo di Premuda e lo Ammiraglio comm. Augusto Capon che rappresenterà alla Festa del Mare il Luogotenente generale on. Starace commissario straordinario della Lega Navale.

Oggi si chiude a Tripoli la III Fiera Campionaria

TRIPOLI, 8.

Domani 9 corrente, con una cerimonia semplice ma significativa, si chiuderà la Terza Fiera Campionaria di Tripoli che ha segnato il più brillante dei successi buona promessa per gli sviluppi futuri. L'Ente Autonomo Fiera sta già fin d'ora lavorando alla preparazione della manifestazione che avrà contenuto e veste nuova in quanto costituirà in Tripoli un grande emporio di tutte le merci e produzioni africane.

Una affermazione della Marina mercantile italiana

GENOVA, 8.

La motonave « Augustus » della N.G.I partita da New York il 1. giugno per il Mediterraneo ha stabilito una nuova affermazione della marina mercantile Italiana perchè fra l'andata e ritorno nello stesso viaggio ha imbarcato ben 3512 passeggeri così ripartiti: 480 in prima classe, 497 in seconda classe, 1001 in seconda economica e 1634 in terza. Ciò che dimostra ampiamente l'enorme favore incontrato dalle nostre grandi navi.

Manifestazione dopolavoristica a Ginevra

GINEVRA, 8.

Oggi nella sede del Fascio di Ginevra ha avuto l'inaugurazione della prima esposizione concorso dei lavori manuali eseguiti dai membri del Dopolavoro Italiano di Ginevra e della Svizzera. La cerimonia inaugurale alla quale hanno presenziato le autorità della colonia e del Fascio ginevrino, che hanno promosso la manifestazione, fra cui il Regio Console marchese Costantin de Chateauneuf e il conte Dieci segretario del Fascio, è stata onorata dalla presenza dei membri della delegazione italiana della conferenza del lavoro fra cui S. E. Bottai, gli on. Razza, Olivetti, Ferretti, De Marsanich, Costamagna, Mezzetti e Ciardi.

Le gara di tennis Italia-Germania

AMBURGO, 8.

Negli incontri odierni di tennis per la Coppa Davis tra le squadre d'Italia e Germania, (doppio), de Morpurgo, De' Stefani, battono Moldenhauser Prenn 8-6, 6-3, 6-5. Dopo l'incontro odierno la Germania ha due punti l'Italia uno. Domani seguiranno gli altri incontri.

La Crociera aerea italiana

Le entusiastiche accoglienze di Varna agli aviatori italiani

VARNA, 8.

La giornata di permanenza a Varna delle personalità e degli aviatori partecipanti alla Crociera aerea è trascorsa tra il più vivo entusiasmo. Il Governo bulgaro ha concesso la più larga ospitalità e l'assistenza tecnica. Nel pomeriggio la colonia italiana di Varna ha organizzato un ricevimento in onore degli aviatori e in serata il Governo bulgaro ha offerto a tutti gli ospiti italiani un grande pranzo. Tra gli intervenuti oltre al ministro Madjaroff erano il colonnello Solaroff, il Sindaco di Varna, Popoff, il Comandante della flotta, Stehanoff Sava, il rappresentante delle Forze Armate.

Con le personalità italiane erano il conte Roncalli, Incaricato d'Affari, il col. Cocconi Addetto militare aeronautico, il dot. Montano Addetto consolare a Varna, il dott. Brosio segretario del Fascio di Sofia e numerose altre notabilità della colonia. In totale erano circa 400.

Allo spumante, il Ministro bulgaro, Madjaroff, ha inneggiato alle antiche e nobili tradizioni di amicizia fra la Italia e la Bulgaria.

Ha poi parlato il colonnello Solaroff che ha studiato nella Scuola di guerra di Torino. Egli, in perfetto italiano, ha pronunciato un breve discorso porgendo all'Aviazione italiana un saluto a nome delle Forze Armate della Bulgaria.

Ha risposto S. E. Balbo il quale dopo aver ringraziato il Governo e il Popolo bulgaro per le magnifiche e fraterne accoglienze alla Squadra Aerea italiana ha espresso l'augurio che si facciano sempre più intimi i rapporti di amicizia fra i due popoli che non hanno alcuna divergenza d'interessi e che anzi hanno molte nobili e pacifiche idealità comuni.

Due telegrammi di S. E. Balbo

S. E. Balbo ha spedito i seguenti telegrammi:

« S. M. Re BORIS — *La squadra aerea Italia all'atto di ammarare nelle acque della Bulgaria commossa per la accoglienza calorosa ricevuta tiene ad esprimere alla Maestà Vostra sentimenti della più profonda devozione e della più sincera simpatia per la Nazione bulgara. Sono personalmente dolente che inesorabili esigenze dell'ordine di marcia non mi consentano di recarmi a Sofia per presentare alla M. V. l'espressione del mio devoto ossequio — Generale BALBO* ».

« *A S. E. LIAPTCHEFF - Presidente del Consiglio dei Ministri — La squadra aerea italiana ammarando oggi in queste acque dove ha trovato così cordiali accoglienze rivolge a V. E. espressioni di viva simpatia interpretando i sentimenti del Governo Fascista e della Nazione italiana — Gen. BALBO* ».

All'alba di stamane, la squadriglia italiana partirà alla volta di Odessa. A salutare le autorità e gli aviatori converranno sulle banchine del porto di Varna le autorità bulgare e numerosa folla.

La partenza da Varna

VARNA, 8.

Stamane, alla partenza della Squadra Aerea Italiana era presente numerosa folla che ha molto ammirato la perfetta manovra di decollaggio.

S. E. Balbo e S. E. Teruzzi, alla partenza, sono stati ossequiati dall'Incaricato di Affari d'Italia conte Roncalli, da rappresentanti del Governo bulgaro e dalle autorità locali.

L'ARRIVO A ODESSA

Le autorità sovietiche ricevono la squadra Aerea Italiana

ODESSA, 8.

Lo Stormo Aereo Italiano, partito da Varna alle ore 9 è qui giunto felicemente alle ore 11 ammarando con splendida manovra, nelle acque di Hadzjbejski Liman, stagno interno presso Odessa

Il percorso della odierna tappa Varna-Odessa, compiuta dallo Stormo Aereo Italiano era di Km. 452. La partenza è avvenuta con tempo limpidissimo, secondo l'ordine fissato per squadriglie in meno di dieci minuti. Precedeva la piccola pattuglia speciale, fuori formazione con S. E. Balbo, le autorità, i giornalisti. Gli altri 31 apparecchi hanno percorso il ciclo del Mar Nero in gruppo compatto. La rotta seguiva le coste basse e paludose della Dobrugia, indi tagliava l'ampia insenatura marina in fondo alla quale si è intravvista Costanza per sorvolare poi le imponenti Foci del Danubio che tinge delle sue acque lungo tratto di mare. Subito dopo il Delta del Danubio incominciò la pianura fertilissima della Bessarabia intensamente coltivata, poi la costa si incurva e le acque marine si intorbidano nella imminenza delle Bocche del Dniester, confine tra la Romania e la Russia.

Il tragitto aereo sopra il suolo russo è brevissimo. Lo stormo degli idrovolanti compie una maestosa evoluzione al largo per non sorvolare la città conformemente agli accordi presi colle autorità sovietiche e girando al largo della metropoli russa del Mar Nero, piomba sopra il Lago di Aghbeiski, proiettando le sue regolarissime losanghe geometriche sopra le verdi sponde circostanti. L'evoluzione degli apparecchi italiani, che sembrano compiute ad opera di un magico compasso celeste, suscitano la ammirazione dei numerosi spettatori tra cui sono le autorità sovietiche giunte da Odessa, da Mosca e le rappresentanze diplomatiche e consolari di Russia largamente convenute a ricevere la Squadra Aerea Italiana.

L'attesa a Bucarest

BUCAREST, 8.

Gli aviatori italiani che compiono la Crociera aerea, sono attesi per lunedì a Costanza. Gli ospiti visiteranno Bucarest ove la stampa offrirà lunedì sera un banchetto in onore dei giornalisti italiani; martedì gli aviatori parteciperanno a un banchetto offerto in loro onore dalla Direzione aeronautica e martedì sera ripartiranno. Il generale Cihoski, Ministro della Guerra, Madgearu, Ministro degli Interni e per le Comunicazioni, il Sottosegretario all'Interno Mirto, si recano a Costanza a ricevere gli ospiti italiani a nome del Governo. Stamane lo stormo italiano ha sorvolato il porto di Costanza dirigendosi verso Odessa. Due idrovolanti hanno fatto scorta d'onore all'apparecchio del Comandante lo Stormo.

Un trionfale "Barbiere" a Parigi

PARIGI, 8.

Questa sera al teatro dei Campi Elisi ha avuto luogo la prima rappresentazione del « Barbiere di Siviglia », data dalla Compagnia del Teatro di Torino, sotto la direzione del maestro Tullio Serafin.

Il teatro era colmo di folla elegantissima fra cui si notavano il R. Ambasciatore conte Manzoni, il Console generale on. Gentile e moltissime personalità dell'arte e della politica francese.

Il successo è stato grandioso. L'esecuzione perfetta. All'artista Toti Dal Monte reduce da Berlino, al baritono Stracciari e al maestro Serafin è stato decretato un vero trionfo.

La solennità odierna a Monfalcone

L'inaugurazione del nuovo Duomo, presente il Duca d'Aosta

Una cerimonia di alta importanza religiosa e nazionale ha luogo oggi a Monfalcone: si inaugura il nuovo Duomo.

Tornerà certamente gradito al lettore l'apprendere qualche cenno in merito al lavoro, sia per il pregio intrinseco di esso, sia per quel sentimento di simpatia, con cui a Udine viene accolta ogni notizia che riguardi le terre redente.

La guerra, che ha infuriato a Monfalcone — oltre a grande parte della Città — distruggeva anche il vecchio Duomo, costruito con offerte di fedeli tra il 1758 e il 1767. Scendendo a riposo a Monfalcone dalle vicine trincee, rammento come esso fosse ridotto un mucchio di rovine.

E' il patrio Governo chè — oltre alla ricostruzione della città, risorta più ampia e più decorosa di prima — ha provvisto anche all'erezione del Duomo. Grazie all'Opera di soccorso delle chiese rovinate dalla guerra, di cui era segretario il comprovinciale S. E. Monsignor Giovanni Costantini, fu bandito un concorso nazionale per il progetto, al quale partecipò una quarantina di artisti d'ogni parte d'Italia, assicurando così la osservanza dei più elevati criteri d'arte.

Il nuovo tempio, che trae ispirazione da quello di Aquileia, è in stile romanico basilicale a tre navate, con un grande portale d'ingresso e due porte laterali. Il pronao è orientato a mezzodì e alla sua sinistra trovasi il battistero. Imponenti gli ordini di colonne, che dividono le navate, il tetto delle quali ha l'ossatura di legno a vista. La abside è sopraelevata di dodici gradini rispetto alle navate ed è invece coperta da volte a vela nella parte anteriore e a calotta semisferica dietro l'altare.

E' un complesso, che risponde alle migliori norme artistiche e che desta subito una gradevole impressione.

Sotto l'abside trovasi la cripta, coperta da volte a crociera, e nella parte centrale di essa, a livello del pavimento, notasi un'arca destinata a raccogliere simbolicamente i resti mortali dei Soldati della 3ª Armata.

L'edificio è per lo più in cemento armato, ma — a differenza di altre chiese costruite nel dopoguerra — è rivestito, all'esterno, in pietra di Aurisina, alternata con pietra scura del Carso. Le colonne interne con le basi e i capitelli sono in pietra di Aurisina, come pure le gradinate, gli altari, le balaustre. Il pavimento è in marmo bianco di Carrara con liste di bardiglio. Ritorna, in una parola, a figurare, nel Duomo di Monfalcone, la pietra e il marmo secondo le nobilissime tradizioni di un tempo!

Autori del pregevole progetto sono gli architetti Benigni e Leoni di Roma, mentre alla direzione dei lavori ha atteso l'ing. Francesco Giliberti, un valoroso funzionario del Genio Civile, che presiede all'Ufficio Espropriazioni strade ex militari di Udine.

Le sculture furono eseguite dalla ditta Novelli di Gradisca. Pure la ditta Pregarz, con laboratorio nella nostra città, ha eseguito importanti lavori in pietra da taglio.

La costruzione è costata, finora, lire 1.800.000 spese interamente dal Governo Nazionale, ma, naturalmente, è ben lungi dall'essere terminata.

Sulla facciata verrà costruito un grandioso mosaico per il quale sono assegnate L. 70.000.

Manca poi il campanile, di cui esistono finora solo le fondazioni; esso avrà l'altezza di sessanta metri, essendo preventivato un importo di circa 500.000 lire.

Complessivamente occorrerà circa un milione per la ultimazione dell'edificio.

Questi, per sommi capi, i principali dati, essendo certo che il Governo, che così volonterosamente ha promosso lo imponente lavoro, curerà senza ritardo anche il suo compimento.

Sarà con un senso di commozione ed, insieme, con patriottico compiacimento, che quanti hanno combattuto nella zona e hanno vivo il ricordo di tante rovine, ritornando a Monfalcone vedranno (insieme a tanti notevoli edifici, insieme al superbo e accresciuto Cantiere) anche il nuovo Duomo, indice del vivo interessamento dell'Italia per una nobile regione, dopo secoli ricongiunta all'antica madre.

La solennità odierna, che si svolge nella ricorrenza dell'entrata a Monfalcone delle prime truppe dell'Esercito Nazionale (9 giugno 1915), acquista poi particolare significato per la augusta presenza del Duca d'Aosta, l'indimenticabile Comandante della 3ª Armata. Egli non poteva mancare in una manifestazione, che si ricongiunge al ricordo dei fanti, che sotto la sua guida hanno combattuto in quella zona e che per la difesa e per la grandezza del Paese hanno sacrificato la loro esistenza.

G. B.

Alle ore nove antimeridiane di oggi avrà luogo la inaugurazione del Duomo, con l'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Alle ore dieci e trenta, nel palazzo comunale, seguirà il conferimento all'Augusto Principe della cittadinanza onoraria.

La XIII tappa del Giro d'Italia

Parma-Alessandria (Km. 152,6)

La partenza da Parma

PARMA, 8.

Stamane alle ore 10 l'on. Ranieri, Presidente dell'Ente Sportivo ha dato il « Via » ai corridori ciclisti partecipanti al Giro d'Italia. 95 concorrenti sono partiti per la tappa Parma-Alessandria, Km. 152.6.

Binda giunge primo

ALESSANDRIA, 8.

Ecco il risultato della XIII° tappa del Giro ciclistico d'Italia:

1. Binda Alfredo, alle 15,11'16" che ha compiuto il percorso in ore 5,6'16" alla media oraria di Km. 39.2 — 2. Piemontesi ad una ruota — 3. Negrini — 4. Bianchi — 5. Dinale — 6. Frascarelli — 7. Zanaga — 8. Viarengo — 9. Visconti — 10. Giacobbe, tutti in gruppo insieme ad una trentina di altri concorrenti.

La classifica generale

ALESSANDRIA, 8.

1. Binda Alfredo, in ore 99,21'8"
2. Piemontesi, in ore 99,25'52"
3. Frascarelli, in ore 99,27'11"
4. Negrini, in ore 99,28'44"
5. Giacobbe, in ore 99,30'31"

Violento conflitto a Limoges perchè un assassino non fu condannato a morte

Una battaglia fra dimostranti e gendarmeria

LIMOGES, 8.

La Corte d'Assise ha esaminato ieri una sentenza con la quale condanna ai lavori forzati a vita un certo Daratuad che aveva commesso due assassinî.

Appena conosciuto il verdetto, la folla, che attendeva la condanna a morte dell'assassino, ha tentato di sfondare le porte delle carceri.

I gendarmi a cavallo sopraggiunti sono stati accolti a sassate dai dimostranti. Altri rinforzi sopraggiunti sono riusciti a disperdere la folla. Si deplorano alcuni feriti.

Il pomeriggio è trascorso abbastanza tranquillo, ma verso le ore 18, davanti alle carceri, si è riunita una numerosa folla composta, in maggioranza di giovani cui man mano si aggiungevano gruppi di operai che uscivano dagli stabilimenti.

Verso le 18.30 i dimostranti, strappate varie sbarre di ferro dalla cancellata del vicino mercato, hanno cercato di sfondare la porta principale della prigione.

Un Commissario di polizia che aveva cinto la sciarpa, fu, nonostante l'intervento di vari agenti, malmenato dai dimostranti. Egli aveva riportato una ferita grave all'occhio destro.

Poichè i disordini assumevano un carattere di preoccupante gravità, fu dato ordine ad uno squadrone di guardia di disperdere la folla. I gendarmi a cavallo dovettero eseguire varie cariche prima di riuscire nel loro intento, durante le cariche cavalli e cavalieri furono colpiti da numerose sassate mentre molti dimostranti erano gettati a terra dai cavalli.

I gendarmi dovettero effettuare una incursione nell'attiguo giardino pubblico che costituisce una specie di parco del palazzo di Giustizia e sulle cui alte terrazze erano riuniti forti gruppi di dimostranti, che accolsero i gendarmi con un nutrito lancio di pietre.

Più tardi i disordini diminuirono di intensità, ma non cessavano completamente che dopo l'una di stanotte.

A guardia delle prigioni è stata posta una compagnia di fanteria e varie pattuglie effettuano un servizio di vigilanza nelle adiacenze.

I feriti sono numerosi: 14 guardie repubblicane, 10 civili facenti parte del personale della polizia sono stati trattenuti all'Ospedale; non si conosce il numero dei dimostranti feriti.

Altri particolari

LIMOGES, 8.

Stamane la calma è ritornata al campo della Fiera, che è occupato dalla guardia repubblicana e dai dragoni che hanno sbarrato tutte le strade e i sobborghi. Migliaia di ciottoli sono tutt'ora sul suolo; in alcuni punti questo è bagnato di sangue. I dimostranti arrestati, che sono circa una cinquantina, sono stati trovati in possesso di pietre.

Secondo le ultime informazioni, circa 50 guardie sono state ferite di cui 14 gravemente, una è in pericolo di vita. Tra i feriti è anche il colonnello Thillard, comandante della 12ª Legione della gendarmeria che ha riportato una larga ferita alla testa provocata da un colpo di pietra.

ULTIME DI CRONACA

La morte del colonnello Basta D'Affitto

All'ultimo momento apprendiamo la dolorosa notizia della morte, avvenuta questa notte a Taranto, del colonnello cav. Luigi Basta D'Affitto.

La scomparsa del valoroso e distinto ufficiale, che aveva raccolto larga stima e amicizia sia nell'ambiente militare come, dopo il congedo, a Udine e in Provincia, suscita vivo senso di cordoglio.

Ai figli e agli altri congiunti esprimiamo sentite condoglianze.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'8 giugno 1929)

Affari approvati

Gemona: Congregazione di Carità: alienazione terreno in Godo — Cavazzo Carnico: Capitolato Ostetrico — Udine: Casa Secolare delle Zitelle: costituzione ipoteca Bertoni Angelo per garanzia affittanze — Società Protettrice dell'infanzia di Udine: Eredità Calussi: realizzazione capitali — Cordenons: Acquisto targa commemorativa per le scuole elementari — Pordenone: Alienazione fabbricato detto Conventino — Bertiolo: Rinnovazione effetto cambiario di L. 11.400 — Mortegliano: Pagamento indennità per espropriazione terreno ai minori Cazzagnon — Udine: Binario raccordo ferrovia cantiere nuovo tubercolosario con Tranvia Udine-San Daniele; convenzione — Tolmezzo: Cessione terreno al sign. Vidoni — Casarsa: Vendita trattia strada alla Ditta Fantini — Casarsa: Vendita ritaglio stradale alla Ditta Colussi — Marano: Impianto telefonico pubblico — Buia: Vendita ritaglio stradale alla Ditta Comoretto fratelli — San Giovanni al Natisone: Alienazione ritaglio stradale a Mauric — Osoppo: Acquisto terreno dello Stato lungo il Tagliamento — Palmanova: Canone annuo fisso alle Ferrovie dello Stato — Amministrazione Provinciale: Tariffa per concessione impianti sotterranei condutture d'acqua, gas illuminante sulle strade provinciali — Pontebba: Convenzione condutture elettrica attraverso ferrovia Udine-Tarvisio — Artegna: Componimento vertenza Congregazione di Carità — Udine: Collegio Provvidenza: Bilancio 1929 — Roveredo: Modifica al Regolamento organico e costituzione Consiglio di disciplina per i salariati — Fontanafredda: idem — San Giovanni al Natisone: Riforma servizio medico e modifica capitolato — Maniago: Contrattazione di mutuo di L. 241.000 con la Cassa di Risparmio di Udine per la costruzione dell'edificio scolastico — Sequals: Congregazione di Carità: Lascito Cristofoli; transazione con la Società Mutua di Beneficenza di Sequals — Pocenia: Regolamento servizio pubbliche affissioni — Coseano: Autorizzazione a stare in giudizio — Latisana: Assunzione servizi pubblici di Lignano — Campoformido: Contributo per la lotta contro il cancro — Fiume Veneto: Mutuo di L. 211 e 700 per costruzione edificio scolastico — Arba: Contrattazione prestito di lire 200 mila per dimissioni passività — Fiume: Spesa assunzione temporanea impiegata avventizia — Chiusaforte: Congregazione di Carità: bilancio 1929-1931 — Zuglio: Impiego somme ricavabili utilizzazione piante — Pordenone: Investimento e deposito fruttifero della di saldo sui mutui del Noncello — Paularo: Ditta Tarussio: svincolo cauzione acquisto piante — Udine: Amministrazione Provinciale: Investita in Rendita italiana 3,50 per cento dell'ammontare tasse irreperibile esposta Edvig Tuddi — Joannis: Regolamento tassa cani e profilassi idrofobia — Pulfero: Regolamento polizia urbana — Ravascletto: Acquisto fagioli per seminagione — Renchis: Aumento del quarto sulla tassa vetture e domestici — Sequals: Regolamento tassa sul bestiame — Plaibano: Regolamento tassa cani — Coseano: Nuova tariffa tassa bestiame — Basiliano: Modifica tariffa daziaria — Sauris: Aumento tariffa daziaria anni 1929-30; regolamento gestione in economia del dazio; tariffa daziaria — Pordenone: Congregazione di Carità: Compenso per servizio straordinario alle infermiere della Casa di Ricovero — Dicinicco: Alienazione terreno denominato «Furlo» — Maiano: Contributo alla Sezione Invalidi e Mutilati di Guerra — Sutrio: Sussidio straordinario all'Asilo Infantile — Pravisdomini: Contributo alla battaglia del grano — Remanzacco: Contributo di L. 500 al Patronato Scolastico — Ravascletto: Contributo alla spesa trasporto premilitari a Tolmezzo — Cavazzo Carnico: Spesa per refezione alunni e spese varie in occasione venuta di Monsignor Arcivescovo — S. Quirino: Acquisto di cava di ghiaia — Udine: Scuola all'aperto: provvedimenti.

Affari vari

San Vito al Tagliamento: Beatto Fortunato: esonero cauzione commerciale (non autorizza) — Codroipo: Marconi Luigi: esonero cauzione commerciale (autorizza) — Forgaria e Vito d'Asio: Costituzione Consorzio stradale (rinvia) — Udine: Locale Cons. d'isolamento: Domanda emissione mandati di ufficio a carico Comuni inadempienti (dichiara obbligatoria la spesa) — San Giorgio di Nogaro: Contributo continuativo alla Banda Musicale (rinvia) — Pulfero: Specogna Augusto: ricorso negata licenza commerciale (respinge) — Cavasso Nuovo: Penzi Matilde: esonero cauzione commerciale (non accogl.) — Zoppola: Brambilla Attilio: esonero cauzione commerciale (non autorizza) — Codroipo: Micutti Onorato: esonero cauzione commerciale (non accorda) — Reana: Cristofori Ernesto: ricorso contro tassa famiglia (respinge) — Paularo: Transazione lite con la levatrice Maria Conte (rinvia) — Buia: Congregazione di Carità: Accettazione legato disposto dalla Soc. Agricola (parere favorevole) — Moggio: Costantini Alessio: esonero cauzione commerciale (autorizza) — Latisana: Orlanti Elio, Antonio, Malvasi Lucia idem (autorizza in arte) — Pontebba: Assunzione spese funebri ex applicato Orsaria (rinvia) — Forgaria: Aumento del quarto sulla tassa sul bestiame (rinvia) — Moimacco: Di Bert Romilda, Filipputti Regina: esonero cauzione commerciale (autorizza) — Cividale: Sorgato Santa, Nardino Teresa, Bassetto Mario, idem (autorizza) — Maiano: Modifica tariffa daziaria (rinvia) — Pinzano: Aumento di un quarto tariffa daziaria (parere favorevole) — S. Giovanni al Natisone: Sussidio alla miserabile Irma Piani (rinvia).

Da RAVASCLETTO

Premiazione degli alunni della Scuola professionale

(8). — In questa Scuola di Disegno Professionale si è tenuta l'annuale cerimonia della premiazione degli alunni e quella della consegna di una medaglia di benemerenza al Rev. don Gio. Batta Pustetto.

La significativa e solenne manifestazione era stata organizzata dal Presidente della Giunta di Vigilanza della Scuola e dagli Insegnanti locali.

L'aula era addobbata di tricolori e di piante sempreverdi; dalle finestre del fabbricato scolastico pendevano drappi tricolori ed al cancello d'ingresso sventolavano i gagliardetti delle Scuole.

La popolazione era preparata allo svolgimento della festa dalla Mostra degli elaborati grafici degli alunni, che si tenne durante le Feste di Pasqua, da manifesti e dalla pubblicità fatta dal Rev Parroco in Chiesa.

Presenziavano alla cerimonia il signor Podestà, il signor Direttore Ispettore dell'Ufficio Provinciale per la Istruzione Professionale di Udine, il festeggiato don Pustetto, il signor Parroco, il Comandante la Centuria Balilla, il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla il Corpo Insegnante delle scuole del Comune la professoressa De Crignis-Blasoni, il Direttorio della locale Sezione Fascista, la Giunta di Vigilanza della Scuola ed un affollatissimo pubblico intervenuto anche da Tualis. Innanzi il palco delle Autorità erano schierati i premiandi. Prestavano servizio d'onore una squadra di Balilla ed una di Avanguardisti al comando del Capo squadra Celso De Crignis.

All'arrivo delle Autorità una distinta orchestrina locale intona la nota della «Marcia Reale», seguita dall'Inno «Giovinezza». I Balilla e gli Avanguardisti s'irrigidiscono sull'attenti. Ristabilitosi il silenzio, il Presidente della scuola signor Quirino De Crignis pronuncia belle parole di saluto e di ringraziamento alle Autorità ed alla popolazione, che ha risposto con entusiasmo all'appello della scuola; esprime il suo compiacimento ed i suoi rallegramenti ai premiandi, che frenano per un istante l'impazienza di ricevere il premio delle loro fatiche scolastiche, li addita ad esempio agli altri alunni, per i quali ha parole amorevoli di incitamento e di incoraggiamento. Dimostra al pubblico la importanza della istruzione professionale e termina il suo dire esortando i genitori a far frequentare la locale Scuola di Disegno Professionale da tutti i loro figliuoli, rendendosi in tal modo fattivi cooperatori del miglioramento morale, intellettuale ed economico delle singole famiglie e di tutto il paese.

Rivolse quindi la parola al Rev.mo don Pustetto, al quale esprime a nome della Scuola belle parole di elogio e di riconoscenza per l'opera fattiva da lui svolta durante lo scorso anno scolastico 1927-28 in favore della locale Scuola Professionale, facendola frequentare da una decina di alunni di Tualis frazione del Comune di Comeglians a cui egli prestò volontariamente e disinteressatamente la sua opera di insegnante nella cultura generale. Gli annuncia quindi che a riconoscimento di queste sue speciali benemerenze, la Giunta di Vigilanza gli conferisce una medaglia d'argento. E il modesto segno della riconoscenza gli viene subito appuntato al petto dal Presidente stesso, fra gli applausi delle Autorità e del pubblico.

Il festeggiato si alza quindi a ringraziare e si augura che il segno della riconoscenza che gli è stato conferito sia il seme che produrrà abbondanti frutti nell'avvenire della Scuola Professionale, intitolata al nome di un suo illustre confratello don Martino De Crignis. Le sue brevi ma elevate parole sono accolte da vivissimi e prolungati applausi.

Dopo la relazione didattico-amministrativa, esposta dal Direttore segretario della Scuola si passa subito alla distribuzione dei diplomi e delle medaglie premio agli alunni, fra i battimani delle Autorità e del pubblico.

Terminata la cerimonia della premiazione, alunni, Autorità ed invitati si dirigono in corteo, con la musica in testa verso il Palazzo municipale ove è servito a tutti un vermouth d'onore. Il prof. Messo, espressa l'ottima impressione riportata dallo svolgimento della geniale cerimonia, traccia l'indirizzo che la scuola dovrà seguire in avvenire ed accenna ai mezzi pratici cui dovrà attingere per il raggiungimento degli scopi che si prefigge l'istruzione professionale.

Al suono della Marcia Reale termina la cerimonia che ha lasciato la migliore impressione nelle Autorità e nella popolazione.

Ecco l'elenco dei premiati:

I. Corso: Danelutti Italo, primo premio, medaglia d'argento grande — Brovedan Osvaldo, secondo premio, medaglia d'argento piccola — Di Comun Bruno, Casanova Raffaele, Da Pozzo Benigno, terzo premio, medaglia di bronzo grande — De Stalis Amadio, quarto premio, medaglia di bronzo piccola — Menzione onorevole: Brovedan Silvio, Da Pozzo Augusto, De Crigni Ugo fu Giacomo, Monco Giacomo, Stua Lino.

II. Corso: Prodorutti Giacomo, primo premio, medaglia d'argento grande e medaglia d'argento piccola — Bitussi Antonio, secondo premio, medaglia d'argento piccola — De Crignis Albino, terzo premio, medaglia di bronzo grande — Barbacetto Guglielmo, quarto premio, medaglia di bronzo piccola — Menzione onorevole: De Colle Attilio, Di Comun Eliseo e Prodorutti Emilio.

III. Corso: De Stalis Luigi, primo premio medaglia d'argento grande — Menzione onorevole: De Crignis Celso.

IV. Corso: De Crigni Ferruccio, primo premio, medaglia d'argento grande — De Infanti Rino, secondo premio, medaglia d'argento piccola — Da Pozzo Porfirio, terzo premio, medaglia di bronzo grande — Menzione onorevole: De Crignis Aldo.

Da PORDENONE

Le campane di S. Giorgio

(8). — Dal Rev. Parroco, dalla fabbriceria e da un apposito Comitato costituito nella Parrocchia di S. Giorgio è stata emanata una circolare in cui si rileva che il concerto di campane rifuso nel primo dopo guerra dal bronzo nemico, e che ha squillato tra i primi della Diocesi celebrando con chiara voce la Vittoria e la Pace, e piangendo gli Eroi che han dato la vita per la Patria, ha interrotto i suoi rintocchi in seguito alla rottura della campana minore.

Se, ancor prima era vivo e comune desiderio di rinnovare il concerto, ora la rifusione è divenuta una necessità anche per ottenere un «terzo» più vasto di tonalità, confacente alla portata della singolare torre campanaria e all'importanza della Parrocchia.

Un volonteroso Comitato di parrocchiani per iniziativa del Parroco e della fabbriceria s'è costituito e si è rivolto alla premiata ditta De Poli di Vittorio Veneto per un relativo progetto.

Per aumentare d'un tono il concerto occorre l'aggiunta di quintali 10 di bronzo: questo aumento e la rifusione del materiale vecchio importano la spesa di lire 17 mila che si eleveranno a circa complessive L. 20 mila all'ultimato collocamento delle campane sul castello.

Se non si trattasse di un'opera così importante e urgente alle alte finalità religiose e cittadine, il Comitato non ardirebbe fare caldo appello a tutti i parrocchiani perchè ciascheduno, a seconda della propria disponibilità, porti il suo contributo generoso.

Chi non può versare al momento l'intera somma suggerita dalla buona volontà versi al Comitato un primo acconto, impegnandosi nel termine di due anni di raggiungere la quota prefissa. Urge però arrivare presto oltre la metà della somma totale necessaria, per addivenire alla ordinazione immediata alla ditta fonditrice.

Irrigazione a pioggia nel pordenonese

Nei giorni di giovedì, sabato e domenica, 13, 51 e 16 corrente mese a Roncche di Fontanafredda nell'Agenzia agricola del dott. Giacomo Guarnieri saranno fatte pubbliche prove di sollevamento di acqua per irrigazione a pioggia, con macchinari di ultimo modello.

Contemporaneamente saranno fatte prove di aratri e di trattrici agricole.

Le prove sono fatte direttamente dalle ditte costruttrici, con appoggio e direzione della Sezione di Agricoltura di Pordenone e delle Istituzioni agricole e corporative di Pordenone.

CRONACA D'ORO

Il signor Antonio Mich nel quinto anniversario della morte del suo diletto figlio Giuseppe ha versato L. 50 al Dispensario Antitubercolare e L. 50 alla Associazione Invalidi di guerra.

Il signor dott. cav. Ernesto Cosetti e signora per onorare la memoria del cav. uff. Antonio Franceschi, versarono L. 30 alla Congregazione di Carità.

Alle Conferenze di S. Vincenzo De Paoli vennero fatte le seguenti offerte: Un socio L. 50 — prof. Pia Baschiera L. 10 — 3 soci L. 27 — ing. Angelo Puiatti lire 25.

PRO INFANZIA

Terzo elenco delle offerte pervenute pro Infanzia:

Contessa Emma Rusconi ved. Cattaneo L. 150 — prof. Angelo Spanio, 150 — Luigi Perin, Enrico Rebolini, avv. cav. Carlo Poligreti L. 100 ciascuno — Arcangelo Pavan. cav. uff. Napoleone Spellagre, Angelo Mellan, Fratelli Petris, prof dott. Ruggero Bottesella, prof. cav. Luigi de Paoli. Domenico Spagnani, Luigi Baschiera, Pietro Antonio Valdevit, lire 50 ciascuno — Gaetano Minota della ditta Fratelli Ramazzotti, Coop. Operai di Cons. di Pordenone, avv. Augusto Cessini L. 25 ciascuno — Domenico Odozzili L. 20.

Totale L. 1145 — Offerte precedenti lire 15.539.80 — Totale L. 16.684,80.

IL SAGGIO dei bambini all'Asilo Fabrici

Giorni fa nella sala teatrale dell'Asilo Fabrici i bambini, diedero il loro saggio annuale. Il programma non tanto facile, venne svolto con bravura. Gli applausi non mancarono. Bravi i piccoli e una lode alle Suore istruttrici. Il pubblico non è concorso come avrebbe dovuto, però dato che lo spettacolo si replica domenica 9 corrente, speriamo intervenga più numeroso.

MOSTRA DI LAVORI

Nei locali dell'Asilo Fabrici nei giorni 16, 17 18 e 10 giugno corr., dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, sarà aperta al pubblico la mostra dei lavori femminili.

CINEMATOGRAFO

Al Teatro Cinema Licinio domani sera verrà rappresentato il film «Il sesso che non tramonta» con interpretazione di Norma Shearer — con accompagnamento orchestrale.

Al Cinema Politeama Roma: «Per ordine del Granduca».

Al Cinema S. Marco: «Jack cuor di Leone».

Da PORCIA

ISPEZIONE DEI BALILLA

(8). — L'ing. prof. Carli comandante la Legione Balilla, venne fra noi per una visita alla locale Centuria Balilla, che, per merito del solerte Comitato comunale, efficacemente coadiuvato dal maestro signor Francesco Bentivegna, comandante della Centuria, si è ricostituita su salde basi dopo un periodo di deplorevole abbandono.

Il prof. Carli dopo aver rivolto un plauso al Comitato per l'opera di riorganizzazione effettuata ultimamente, espose i fini cui tende l'Opera e le varie forme di attività che il Comitato deve svolgere.

Il Presidente del Comitato fece presente le difficoltà finanziarie per svolgere un programma profondo, ma assicurò il prof. Carli che la popolazione di Porcia sempre generosa, non mancherà di fornire al Comitato i mezzi necessari alla sua attività.

La bella Centuria, che ora raccolta di fronte alle scuole, dopo essersi recata a rendere omaggio al Monumento ai Caduti, ha cantato alcuni inni alla presenza del Comitato dopodichè rientrò alla propria sede.

DOPOSCUOLA BALILLA

Il Comitato comunale ha opportunamente istituito per i Balilla il Doposcuola che funziona regolarmente dal 1 giugno egregiamente diretto dal maestro signor Francesco Bentivegna.

ASSISTENZA SANITARIA

Il dott. Cristante, Medico comunale, si è spontaneamente offerto di visitare gratuitamente in ambulatorio tutti i Balilla regolarmente muniti di tessera.

All'egregio Sanitario un vivo plauso del Comitato comunale.

Da CIVIDALE

I mutilati di Reggio Emilia al Podestà

I Mutilati di Reggio Emilia nell'occasione della loro visita sui campi di battaglia, pernottarono a Cividale dove furono ricevuti dai Combattenti e dal nostro Podestà dott. Giuseppe Mulloni, per queste accoglienze il Presidente della suddetta Istituzione ha diretto in segno di riconoscenza al dott. Giuseppe Mulloni questa nobilissima lettera.

«Ill.mo Signor Podestà,

l'accoglienza fraterna di cui Vossignoria, ci ha onorato è per noi Mutilati di Reggio Emilia motivo di orgoglio.

Abbiamo segnato la data del 1. giugno tra quelle più radiose della nostra vita associativa del dopo guerra, e ricorderemo, con nostalgia di Fanti sopravvissuti alle grandi battaglie, le ore, purtroppo brevi passate con Vossignoria riesumando in fraterna Brigata, tra i canti del Soldato e soldatesca allegria, gli avvenimenti che portarono la Patria nostra alla Vittoria e alla Gloria.

Ognuno di noi pellegrini della santa terra della lotta porge a Vossignoria il ringraziamento più caldo e l'assicurazione che mai tanta bontà e tanta amorevolezza saranno dimenticate.

Gli omaggi più devoti e più caldi auguri

Il Presidente: rag. CARLO BARBIERI »

R. Liceo Ginnasio "Paolo Diacono"

Offerte fatte a beneficio della Cassa Scolastica del R. Liceo-Ginnasio «Paolo Diacono» di Cividale:

Gio. Batta Suber L. 20 — Pietro Bulfoni, 10 — avv. Corrado Tomassini, 10 — Pietro Bonfadini, 20 — Mario Bardocchi, Cervignano, 25 — signora Bernardina Trentin-Borgo, 20 — ing. Luigi Querini, Pordenone, 50 — Vio Della Pozza, Sagrado, 50 — cav. Antonio Rieppi 25 — Giovanni Scubla, 10 — Riccardo Passerini, alunno della seconda classe ginnasiale, 10 — Gio. Batta Ambrosio, 20 — prof. Lionello Morpurgo, Trieste, 25 — Margherita Zardini ved. Trevisan, Udine, 25 — Nicolò Petris di Planno Cherso, 20.

MERCATO ANTECIPATO

Il Podestà dott. Giuseppe Mulloni avverte gli interessati che il mercato bovino del giorno 29 corrente essendo giorno festivo, si svolgerà invece il giorno 22 corrente.

ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

Lunedì 10 corrente il prof. dott. Giovanni Calabrò nella sala del Littorio, alle ore 20.30 terrà la seconda lezione sul tema «Conquiste e Ideali del Melodramma».

SAGGIO DI GINNASTICA

Domani 9 alle ore 17, nel grandioso parco del R. Convitto Nazionale avrà luogo il saggio finale di educazione fisica dei convittori col seguente programma:

Sfilamento e saluto alla bandiera — Presentazione delle squadre — Esercizio collettivo con appoggi Bauman e scaiate al muro — Arrampicata alla pertica e alla fune — Percorso di m. 90 su terreno piano con ostacoli — Esercizio progressivo alle parallele — Esercizio collettivo a corpo libero — Premiazione

FESTA DANZANTE

Domani 9 sul foro boario avrà luogo la festa dei fiori con una grandiosa festa danzante con orchestra cividalese della S. N. O. F.

LA CROCE DI GUERRA all'avv. dott Giuseppe Sandrini

Oggi è stata concessa la Croce di guerra, accompagnata dal relativo brevetto all'avv. dott. Giuseppe Sandrini, quale testimonianza e riconoscimento del dovere compiuto in guerra.

Uniamo le nostre congratulazioni a quelle della grande famiglia combattentistica al neo decorato.

FASCIO FEMMINILE

Il «Dopolavoro Femminile» avverte le interessate che il giorno 13 corrente avrà inizio il Corso di cucito delle macchine «Singer».

Le inscrizioni per tutte indistintamente anche per le non inscritte al Partito si ricevono tutti i giorni presso il Negozio della Compagnia «Singer» (via Carlo Alberto) nel martedì e venerdì dalle ore 17 alle 18 presso la Sede della Sezione del Fascio Femminile (Casa del Littorio).

Da TARCENTO

Case del Circolo Agrario Mandamentale

(8) — Al resoconto dell'Assemblea del Circolo Agrario Mandamentale, che avete stampato l'altro giorno, faccio seguire qualche considerazione.

La nomina del dott. Botrè titolare della Cattedra di Agricoltura, a presidente dell'istituzione, ha incontrato il generale favore, essendo noti lo zelo e l'interessamento per il progresso dell'agricoltura locale. Sotto la sua guida è certo che il Circolo, ricostituito ora su basi legali, assumerà un'importanza sempre maggiore.

Anni addietro, s'era parlato, tra altro, anche dell'istituzione di una cantina sociale, e da parecchi si confida che il nuovo presidente voglia riprendere in esame la pratica e condurla a termine, valorizzando l'eccellente materia prima della zona collinare.

Vada poi un saluto al Commissario Prefettizio per l'amministrazione straordinaria del Circolo geom. signor Marcolin, procuratore della Federazione Agricola del Friuli con sede nella vostra città, il quale, nel disimpegno del delicato suo incarico, ha dato prova di sollecitudine e di competenza, acquistandosi la stima delle autorità locali e degli agricoltori tutti.

Da GEMONA

Gita d'istruzione a Monfalcone

(8) — Gli alunni delle classi superiori del R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» sono stati condotti a visitare il Cantiere Navale Triestino di Monfalcone.

La numerosa e balda comitiva, composta nella quasi totalità di Avanguardisti, accompagnata dal Direttore, dagli Insegnanti e da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, partì nelle prime ore del mattino con parecchi automezzi.

Giunta a Redipuglia, al Cimitero degli Invitti della 3ª Armata, rese omaggio ai gloriosi Caduti per la Patria, deponendo nel sacello che li ricorda, i fiori che all'uopo aveva portato. Il rito austero e commovente, il ricordo di tanti eroismi e di tanti inenarrabili sacrifici, lasciò una impronta incancellabile nell'animo degli alunni che su quelle tombe fecero solenne promessa di ispirarsi sempre alle sublimi gesta dei tanti gloriosi che tutto diedero per la Patria.

Ripresa la strada, la comitiva giunse a Monfalcone ove la Direzione del Cantiere Navale, già preavvisata, aveva gentilmente posto a disposizione una guida che condusse i gitanti nei grandiosi e modernissimi reparti industriali.

La visita, solo brevemente interrotta per la refezione, si protrasse sino alle ore 17.

Fu presa minuziosa visione delle officine elettromeccaniche, navali, aeronautiche, ferroviarie, di alcune navi e sommergibili in costruzione, degli scali, bacini galleggianti di carenaggio, depositi di materie prime, magazzini di utensileria, impianto della energia motrice e di tutta la complessa organizzazione tecnica dello stabilimento.

Gli alunni, anche per le spiegazioni loro fornite dagli insegnanti, rimasero vivamente entusiasti dalla visione di tante macchine ed ebbero modo di approfondire adeguatamente le cognizioni tecnologiche e scientifiche apprese a scuola.

A sera la comitiva era di ritorno a Gemona.

Al termine della gita gli alunni espressero la loro riconoscenza al Consiglio d'amministrazione della scuola che rese possibile la magnifica riuscita della visita di istruzione, nonchè al Comitato dell'Opera Nazionale Balilla e alla Società Operaia di Gemona che generosamente concorsero nelle spese di trasporto.

Saggio scolastico agli Stimatini

Domani, 9 giugno, alle ore 20.30, nel cortile del Collegio Stimatini, si terrà la cerimonia della premiazione degli alunni e la commemorazione del quindicesimo centenario della Badia di Montecassino e di S. Benedetto.

Interverrà la Banda della 55ª Legione alpina.

Il discorso commemorativo sarà tenuto dal prof. don Perenzoni.

Seguiranno esercitazioni ginniche, cori, rievocazioni storiche ecc.

ELARGIZIONE

Il signor Giacomo Toso ha offerto al locale Comitato comunale della Opera Nazionale Balilla la soma di lire 20.

La Presidenza ringrazia vivamente.

DIFFIDA

Il sottoscritto avverte che non riconoscerà alcun debito contratto per qualunque titolo dalla propria moglie Rossi Regina.

Cressatti Almerindo

Jalmicco di Palmanova, 9 giugno 1929.

Ringraziamento

FOSCOLINI EMMA profondamente commossa per la affettuosa assistenza e per la solenne manifestazione di cordoglio tributate al suo compianto marito Avvocato

Tassini dott. Dionisio

R. NOTAIO DI CIVIDALE

rivolge i sensi della più viva gratitudine all'Illustrissimo signor PODESTA' DI CIVIDALE, al REALE COLLEGIO degli AVVOCATI della PROVINCIA, alla Direzione dell'OSPEDALE CIVILE di CIVIDALE, ai sigg. Comm. Dott. ACCORDINI e Dott. MAZZOCCA, all'Illustrissimo signor PODESTA' DI FAEDIS al signor COMMISSARIO PREFETTIZIO di REANA, alla famiglia AVIANI, alle Associazioni e Istituzioni, alla Cittadinanza ed a quanti presero parte al suo immenso dolore.

TARCENTO, 8 giugno 1929.

:: CRONACA UDINESE ::

Da OSOPPO

Una riconoscente offerta degli alunni dell'Istituto tecnico di Udine e una lettera del Preside

Dopo la visita degli alunni del II. Corso d'Istituto Tecnico Inferiore, il Preside prof. Bortolotti ha inviato al Podestà la seguente lettera, accompagnata da una graditissima e significativa offerta:

« Onorevole signor Podestà,

dell'accoglienza fatta da Lei e dalle Scuole di Osoppo ai miei alunni della II.a classe dell'Istituto Tecnico Inferiore, accompagnati dalla prof. Maria Ruggarli Ragni, sono oltremodo grato.

M'auguro che il ricordo degli Eroi che hanno così santamente difeso il Forte nei secoli passati, contribuisca a formare le coscienze di questi piccoli italiani. Or sono a pregarLa di ringraziare tutti i Signori Insegnanti delle scuole elementari, tutti i piccoli alunni che hanno salutato con tant'affetto i loro fratelli maggiori.

E prova materiale della riconoscenza che i fratelli maggiori sentono per i minori sia la piccola somma che essi offrono per il Patronato Scolastico di Codesto Comune.

Rinnovo i più vivi ringraziamenti e La prego i miei distinti e cordiali saluti.

Il Preside: CIRO BORTOLOTTI »

Da PALMANOVA

I concerti domenicali al "Caffè del Municipio,,

Grazie alla iniziativa del signor Fortunato Scarpa, nuovo proprietario del « Caffè del Municipio », avranno inizio con questa sera — domenica — dalle ore 20.30 in poi, i già annunciati concerti domenicali.

I concerti saranno eseguiti da una affiatata orchestra diretta da un esimio maestro udinese.

L'iniziativa del nuovo proprietario, colma un vuoto che nella nostra cittadina — sede di due Reggimenti — era veramente inteso, specialmente con l'avanzarsi della stagione estiva. Una boccata d'aria all'aperto, rallegrata da un po' di musica, sono buone attrattive ed anche un dilettevole passatempo.

Il « Caffè del Municipio » rimesso a nuovo dal signor Fortunato Scarpa — al quale facciamo un doveroso plauso, per avere dotato Palmanova di un bell'ambiente — è fornito di ogni specialità ed inoltre possiede una gelatteria, propria, diretta dal signor Antonio Volpone.

Il programma del concerto di questa sera è ricco di novità, e variatissimo.

Da REANA

Dopo la nomina del Commiss. Prefettizio

Con Decreto reale in data 5 corrente in seguito al cessazione della carica di Podestà del nostro Comune del comm. Tomaso Abatino, in sua sostituzione, è stato nominato Commissario prefettizio l'industriale Costanzo Sanvitto. Fu così accolto un desiderio delle nostre pacifiche e laboriose popolazioni, ed ebbe così felice coronamento l'opera indefessa e fattiva del signor Luigi Moschioni, che fu per sei mesi, fino al maggio scorso, Reggente il nostro Fascio.

Al Camerata Sanvitto il nostro pieno compiacimento e l'augurio che possano finalmente essere addottate nell'interesse del nostro Comune, quelle provvidenze che attendono ancora la loro risoluzione, del nostro Comune.

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI

NOMINA

Ha prestato giuramento per assumere la carica di Delegato del Podestà, il camerata Piero Tositti, che porterà nella Amministrazione del Comune tutto il contributo della sua buona volontà, intelligenza e fede fascista.

All'amico Tositti le nostre più vive felicitazioni.

Stato Civile

dal 4 all'8 giugno 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 8 — Femmine: nate vive n. 10 — Totale n. 18.

Pubblicazioni di matrimonio

Valle Romano tappezziere con Gollob Noemi casalinga — Ponti Mario rappresentante con Deroi Augustina civile — Rottolo Ignazio insegnante con Nascimbene Stefania insegnante — Prucher Mario ingegnere con Lunazzi Anna insegnante — Moscherin Marcello rappresentante di commercio con D'Avilla Ortensia casalinga — Mazzoni Virginio fornaio con Drigani Amelia casalinga.

Matrimoni

Pauir Federico negoziante con Salvador Pierina casalinga — Facci Giuseppe agricoltore con Paniparotto Teresa casalinga.

Morti

Zampparo Lorenzo fu Luigi di anni 89 metallurgico — Pascutti Eugenio di Giuseppe di anni 14 — Borlaniolo Giovanni fu Giuseppe di anni 68 agricoltore — Stroppolo Luigia di Angelo di anni 33 infermiera — Munini Antonio fu Gio. Antonio di anni 82 agricoltore — Baldizzi Luigi di Timoteo di anni 20 militare — Venier Rossi Emilia fu Valentino di anni 38 casalinga — Baldo Michelino Angela di Giovanni di anni 49 casalinga.

I numeri del lotto

Estrazione dell'8 giugno 1929

VENEZIA	85	28	82	50	29
BARI	20	12	76	16	69
FIRENZE	88	44	22	83	16
MILANO	41	1	7	45	66
NAPOLI	69	55	31	13	40
PALERMO	73	24	34	33	36
ROMA	30	69	39	47	50
TORINO	32	45	31	24	60

La commemorazione dell'ing. Odorico Valussi all'Accademia di Udine

Ieri sera, nella solita sede a palazzo Bartolini, ha avuto luogo l'annunciata adunanza del secolare istituto cittadino.

Il vicepresidente prof. Morpurgo con nobili parole ha commemorato l'avvocato Dionisio Tassini, nativo di Reana del Roiale, mancato ai vivi improvvisamente l'altro giorno a Cividale, rilevando il contributo da lui dato agli studi storici friulani.

Ha preso quindi la parola il socio comm. Giambattista Cantarutti, ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale, il quale ha dato lettura di una affettuosa ed efficace commemorazione del socio signor Odorico Valussi, mancato ai vivi due anni or sono, del quale tutto il Friuli ricorda la nobiltà dell'animo, l'elevatezza dell'ingegno, il criterio pratico, l'operosità indefessa e disinteressata, specialmente rivolta al bene della Città e della Provincia.

Entrato a far parte del Genio Civile di Udine nel 1877, poco dopo laureato, per ben quarantasei anni profuse i tesori della sua attività e della sua competenza.

Dapprima si occupò della Sezione Carnica, predisponendo per quella zona, con raro acume, progetti per la costruzione o il riatto di strade o di ponti. Opportunemente l'ing. Cantarutti ha rilevato che in quel tempo i villaggi alpestri della zona montana erano collegati per lo più da strade mulattiere, e il Tagliamento e i principali affluenti dovevano essere passati a guado, perchè privi di ponti.

Nel 1909 fu assegnato alla Sezione comprendente la zona al di là del Tagliamento, dove ebbe occasione di spiegare le sue eminenti qualità come idraulico nelle numerose opere di sistemazione del Tagliamento, del Meduna, del Cellina, del Livenza, acquistandosi benemerenze anche quale propugnatore di strade di comunicazione attraverso la Val Cellina.

Anche della bonifica della Bassa Friulana ebbe ad occuparsi, predisponendo i progetti relativi per parecchi comprensori. A lui si devono pure studi diligenti per la navigazione interna. Non vi era, nota l'ing. Cantarutti, problema difficile ed importante da risolvere in qualsiasi zona della provincia — sia pure estranea alla sua Sezione presso il Genio Civile — che non trovasse il Valussi in prima linea, chiamatovi dall'illimitata fiducia dei suoi superiori.

Troppo lungo sarebbe l'enumerare gli studi originali, i progetti, le relazioni a lui dovute, potendosi giustamente osservare che l'attività di Odorico Valussi è intimamente collegata con le numerose opere pubbliche, eseguite ed iniziate, in Provincia, in quest'ultimo cinquantennio.

Le rare benemerenze del Valussi, per quanto nascoste sotto una modestia altrettanto rara, avrebbero procurato al Valussi posti ben più importanti nell'Amministrazione del Genio Civile, se egli non avesse insistito per rimanere sempre a Udine, trattenuto da affetto verso la vecchia madre, sorella di Francesco dall'Ongaro, e da devozione verso la sua Città.

Anche fuori del Genio Civile, considerato quale una seconda famiglia, Odorico Valussi spiegò una proficua attività facendo parte del Comitato forestale, della Società Alpina Friulana, della Pro Montibus friulana, del Circolo Speleologico, della Commissioni tecnica del Comitato friulano per la navigazione interna ecc.

Un grande impulso al risorgimento della Città e della Provincia è stato dato anche mediante i frequenti e assennati articoli, che veniva pubblicando nel nostro Giornale, portando la nota giusta e autorevole tra opposti pareri. Quando appariva un articolo con le sue iniziali « o. v. », era letto col più vivo interesse e determinava spesso un diverso orientamento nella trattazione di importanti problemi.

L'ingegnere Cantarutti ha ieri sera ricordato qualche brano di articoli dettati dal compianto concittadino, dove, ad esempio, lamentava la mancanza, a Udine, di un piano di generale sistemazione del suburbio per impedire la disordinata apertura di strade, o dove, insisteva — con intuito da precursore — per l'utilizzazione delle acque in Friuli a scopo potabile, per lo sviluppo dell'energia elettrica, a vantaggio anche delle piccole industrie, per l'intensificazione dell'irrigazione. La salvezza del nostro paese — scriveva — sta nell'agricoltura che, in un prossimo avvenire, dovrà dare più abbondante contributo di cereali e di foraggi.

Occupandosi delle risorse idriche da impiegarsi a favore dell'agricoltura al di qua e al di là del Tagliamento, egli ebbe a lamentare, anni addietro, che di metri cubi 17.15, di cui poteva disporre il canale Ledra-Tagliamento, soltanto un'ottava parte fosse utilizzata nell'irrigazione dei terreni!

Il Valussi, in altri scritti, faceva presente la necessità di alimentare d'acqua il maggior numero dei Comuni e suggeriva, tra altro, le sorgenti che affiorano al piede dei Rivoli Bianchi di Ospedaletto, di cui è nota la purezza e la perennità.

L'ora tarda e la mancanza di spazio ci impediscono di segnalare altre benemerenze dell'insigne concittadino; osserveremo solo quindi che la commemorazione, priva di frasi e materiata invece di dati e di citazioni, è stata accolta da vivi e sentiti applausi, destando la più viva commozione in quanti ebbero la ventura di conoscere ed apprezzare il Valussi.

Notata la presenza di tutti i funzionari del Genio Civile, dimostrazione eloquente della simpatia che circonda tuttora il nome dell'Estinto.

Nomine di soci corrispondenti

In seduta privata l'Accademia ha proposto la promozione a soci ordinari di alcuni soci corrispondenti residenti a Udine, ed ha ad unanimità nominato a soci corrispondenti per Udine il poeta Enrico Fruch e l'ing. Lionello Lescovic, e a soci corrispondenti residenti fuori della Città, il prof. Aristide Calderini dell'Università di Milano, l'illustratore di Aquileia, il professore Amerigo Hofmann triestino, direttore dell'Azienda foreste demaniali di Roma; l'arch. Ferdinando Forlati, R. Soprintendente alle antichità e belle arti della Venezia Giulia di Trieste; l'ing. C. F. Setti di Venezia; il comprovinciale prof. Volrico Travaglini dell'Università di Perugia; il dott. Cesare Bellavitis della nostra città.

Per i grandi spettacoli pirotecnici in Piazza Umberto I

Abbiamo già dato notizia dei grandi spettacoli pirotecnici che si daranno in Piazza Umberto I° per iniziativa del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla. Vivissima è l'attesa in città e in Provincia per questi spettacoli: il primo dei quali si terrà la sera di domenica prossima 16 giugno.

Numerose e tutte rinomate per l'allestimento di spettacoli pirotecnici in gran de stile sono le Ditte concorrenti. La prima a presentarsi al pubblico, con un grandioso programma, sarà la Ditta del cav. Luigi Dionigi di Forlì che sarà seguita dalla Ditta Del Zotto di Udine. Nelle serate successive si produranno altre importanti Ditte pirotecniche di Bari, di Lecce, ecc.

Tutto fa quindi prevedere una grande affluenza di pubblico a questi suggestivi spettacoli all'aperto.

Gruppo Sportivo S. Osvaldo

Riunione al V Sestiere del Consiglio direttivo

Lunedì sera, alle ore 21, nella sede del V° Sestiere, si riunirà il Consiglio Direttivo del Gruppo Sportivo S. Osvaldo, allo scopo di esaminare la presente situazione del già fiorente Gruppo, ricostituirlo su basi più solide e fissare le nuove attività da svolgere in unione ai dirigenti il V° Sestiere.

Alla riunione sarà presente il Capo Sestiere, Capo manipolo Antonio Carraro.

Chiusura del Corso di igiene del Fascio Femminile di Udine

Mercoledì sera presso la sede del Fascio Femminile in via Ospedale con breve significativa cerimonia si chiuse il ciclo delle lezioni di igiene che l'esimio dott. Umberto Minin, Segretario politico del locale Gruppo Universitario Fascista tenne per lungo tempo alle Signore e Signorine fasciste della nostra città.

Al dott. Minin in segno di ringraziamento le Signorine e Signore partecipanti con gentile pensiero offrirono un modesto ricordo. Commosso ringraziò l'esimio dottore.

***

Il Fascio Femminile di Udine ringrazia vivamente la gentile Signorina Vittorina Fauna che ha offerto al locale Gruppo Piccole Italiane otto cappelli per Piccole Italiane.

La partecipazione degli udinesi alle onoranze a Emilio Zago

A Venezia è sorta l'idea di onorare degnamente il popolarissimo attore veneziano gr. uff. Emilio Zago, con l'inaugurare un busto che tramandi ai posteri le sue argute sembianze e col consegnarli un artistico album contenente le firme degli amici ed ammiratori di Venezia e del Veneto.

Del Comitato d'onore fanno parte S. E. Augusto Turati, S. E. il conte Volpi di Misurata e il co. Orsi Podestà di Venezia; quello esecutivo è presieduto da Giuseppe Lazzaroni.

A Udine l'onorifico incarico di rappresentare detto Comitato è stato affidato a Italo Baratta, direttore del Teatro « Puccini » e amico di vecchia data di Emilio Zago.

Durante le quattro recite della Compagnia Niccodemi, il signor Baratta, nell'atrio del Teatro — luogo più adatto non poteva essere scelto — metterà a disposizione degli spettatori alcuni fogli che andranno a far parte dell'album in parola: per modo che anche gli ammiratori udinesi potranno far giungere la loro adesione al tanto applaudito attore veneziano.

Opera Nazionale Dopolavoro Femminile

I Corsi maglieria a macchina, ricamo a macchina e dattilografia sotto la guida della gentile signorina Tullia Florio si tengono presso la sede del Dopolavoro Femminile di Udine (via Ospedale), con il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16 alle 19 e martedì, giovedì e sabato dalle ore 20 alle 22.

Le iscrizioni sono ancora aperte e si ricevono presso la Sede del Fascio Femminile (via Ospedale) previa presentazione della tessera del Dopolavoro od iscrizione ad esso.

I Corsi sono completamente gratuiti.

Contributo del R. Istituto Magistrale alla Croce Rossa

La Presidenza dell'Istituto Magistrale « Caterina Percoto » comunica il contributo alla « Giornata della Croce Rossa »:

Soci ordinari N. 21 L. 210 — Soci Croce Rossa Italiana Giovanile N. 140 L. 420 — Ventagli venduti N. 194 L. 194 — Cartoline N. 4 L. 2.

Totale L. 826.

Il nuovissimo regolamento per i teatri e i luoghi di pubblici spettacoli

S. E. il R. Prefetto comm. avv. Motta ha, con recente decreto, approvato il Regolamento per il servizio d'ordine e di sicurezza nei teatri e nei luoghi di pubblico spettacolo della città e della provincia di Udine.

Il regolamento, predisposto dalla speciale Commissione di vigilanza, è stato pubblicato dallo stabilimento Tipografico G. B. Doretti — esclusivamente autorizzato alla stampa — e contiene tutte le norme per la costruzione e per l'esercizio dei teatri, cinematografi ecc. ed in genere dei locali per pubblici spettacoli, nonchè quelle per le rappresentazioni che in essi saranno per svolgersi.

Le prescrizioni che il nuovo regolamento fa ai proprietari ed ai conduttori di tali locali sono assai importanti e danno al pubblico la garanzia della maggiore sicurezza.

Entro un anno dalla entrata in vigore delle nuovissime disposizioni — che dovranno attuarsi dal 1° luglio p. v. — le Commissioni di vigilanza effettueranno la visita in tutti i locali preesistenti ed in costruzione per verificare se le prescrizoni del regolamento siano state osservate.

Ai proprietari e ai gerenti di locali ed ai Comuni è fatto obbligo di munirsi del testo a stampa del nuovo regolamento, mentre in tutti i locali dovranno essere esposte, in apposito quadro e bene in vista del pubblico, le norme da osservarsi durante lo svolgimento degli spettacoli.

Regolamento (L. 6 ogni copia) e norme speciali si trovano in vendita nella suddetta Tipografia editrice.

Revoca divieto importazione bestiame in Svizzera

L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha informato il Consiglio Provinciale dell'Economia che il Governo Svizzero, con recente disposizione, ha abrogato la decisione del 18 maggio 1928 con la quale oltre al bestiame da macello, veniva proibita anche l'importazione delle carni fresche, pelli, fieno, paglia, lettimi, stallatico, lana, provenienti dall'Italia.

Il secondo congresso internazionale del legno

Il Consolato Generale della Repubblica Cecoslovacca, in Trieste, ha comunicato all'Ufficio Provinciale dell'Economia che nei giorni 30 e 31 agosto a. c. seguirà a Bratislava (Cecoslovacchia) il secondo Congresso internazionale del legno, organizzato dalla sezione legnami della Borsa di Bratislava in unione all'Associazione degli Industriali e commercianti di legno della Slovacchia « Carpathia ».

Il Congresso tratterà vari ed interessanti argomenti relativi all'industria ed al commercio internazionale del legname.

Gli interessati che intendessero parteciparvi faranno pervenire la loro adesione alla Borsa di Bratislava (Rep. Cecoslovacchia) entro il 15 giugno a. c.

Capitolati d'appalto per il Cairo

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica che il R. Consolato d'Egitto, in Trieste, ha ricevuto per il tramite del Ministero degli Affari Esteri del Cairo, dei capitolati d'appalto per la fornitura di vestiti, lenzuola, asciugamani, coperte di lana, ecc., occorrenti all'Amministrazione della Pubblica Sanità Egiziana.

Le ditte interessate alla fornitura potranno farne richiesta a detto Consolato verso l'invio di L. 20 per posta raccomandata, tenendo presente che le offerte, per essere accettate, dovranno pervenire all'indirizzo del Direttore dei Magazzini dell'Amministrazione sommenzionata prima delle ore 10 ant. del 6 luglio 1929.

Gara di Tiro a segno

Oggi, dalle 16 alle 19, sul Campo di Tiro di viale Venezia avrà luogo la prima gara domenicale come da programma a suo tempo pubblicato.

La gara è libera a tutti i soci e non soci.

Gli esami alla R. Scuola complementare

Gli esami di Licenza e di Idoneità alla R. Scuola Complementare di Udine avranno inizio il giorno 17 corrente mese, alle ore 9, incominciando con la prova d'italiano.

Grandi feste da ballo a Laipacco

Domani 9 giugno e lunedì 10 avrà luogo a Laipacco una grande festa da ballo con scelta orchestra udinese. Le danze avranno inizio alle ore 17 di domenica ed alle ore 19 di lunedì.

Si prevede grande affluenza di cittadini seguaci i Tersicore.

In caso di pioggia la festa sarà rimandata al 23 e 24 giugno.

Da porta Ronchi a Laipacco e viceversa funzionerà un servizio di autobus.

Farmacie aperte

dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 15 corrente rimarranno aperte, con orario continuato dalle ore 8 alle 20, le Farmacie Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II — Comessatti in via Mazzini — Colutta in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno, dalle ore 20 alle ore 8: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pasta e verdura - Vitello arresto - Contorno.

Sera: Risotto - Rodoletti di carne - Conorno.

Teatro Puccini

"IL TERZO AMANTE,,

di GINO ROCCA

Siamo davanti ad un complesso artistico di eccezione, di rara eccezione. Una Compagnia che si onora dei nomi di Vera Vergani, Luigi Cimara e Ruggero Lupi, assecondati da ottimi elementi, educati ad una scuola retta da un raro spirito d'equilibrio, di grazia, e di misura, è tale da formare l'orgoglio d'una nazione e d'una tradizione e degna del plauso e della simpatia colla quale centinaia e centinaia di pubblici diversi l'hanno sempre salutata, ambasciatrice, in Patria ed all'estero, d'una delle più vive arti, quale è quella del teatro.

Udine ha compreso quale era il suo dovere di città colta, accorrendo con entusiasmo alla prima recita della Compagnia diretta da Dario Niccodemi. Fino dalle prime battute gli spettatori furono incatenati in un'attenzione mai rilassata, in un sottile godimento d'arte, che non conobbe stanchezza.

Il lavoro recente di Gino Rocca — commediografo che ci è caro per tante sue prove — è grandemente piaciuto, anche se il suo finissimo gioco (una trina, una gamma di grigi ravvivati di argento e qua o là d'oro) non si può tutto afferrare e seguire ad una prima audizione. La crudità repugnante delle esigenze vili che strappano quelle che sembrano le più libere ed irridet creature dell'arte alla pura gioia dell'amore, in altri termini la tragedia della donna giovane e bella, che, per la sua gloria d'attrice e di cantatrice, deve rinunziare a quella parte migliore di sè che si chiama l'amore disinteressato, era già apparsa sul teatro. Ma raramente era avvenuto che il problema fosse stato posto, sentito e sviluppato con tanta moderata, con tanta finezza di umili contrasti.

Alla storia dell'amore che Rodolfo (giovane ed ancora ignaro delle male arti del mondo avido e trionfante) sente per Marina (povera donna prigioniera delle ferree leggi dell'ambiente affaristico, nel quale deve necessariamente o troppo spesso vivere chi si è votato all'arte) s'intreccia, senza esserne soffocata, ma venendone anzi lumeggiata, l'azione minore svolgentesi intorno alla povera passione del gobbo Càspita per la cervellina Ape, piccola avventuriera che non sa diventare donna fatale. Ai personaggi principali (che sono Marina, coi suoi due vili e detestabili amanti, Cesarino e il Barone, e col terzo amante, il sognato questa volta, l'atteso, il puro, quello che porterebbe davvero l'amore — si mescolano con grato effetto di chiaroscuro e con equilibrata concomitanza di azioni le altre figure del dramma: Rachele, la povera e stinta padrona della pensione «Iris»; il saggio e melanconico Avvocato, uomo cui è mancata la dote necessaria di cinismo per fare fortuna nel mondo di mezze figure in cui s'è trovato a vivere o ad esercitare la sua piccola avvocatura; il Maresciallo, villano e prepotente padrone della stessa pensione «Iris»; Pellegrino, il cameriere sornione ed impassibile. E non torno a nominare la bella macchietta di Càspita, la cui deformità unita a tanta melanconica passione per Ape non muove a riso, per uno di quei sapienti miracoli del Rocca, il quale sa, da ciò che altrimenti sfocerebbe nel grottesco, trarre le note del pianto, come da un metallo nobile offuscato solo apparentemente da mescolanze con ignobili metalli.

Sono andato a ritroso; e qui mi sento in obbligo di esporre la vicenda del «Terzo amante». Ma quanto ho tumultuariamente scritto più sopra (mentre il proto mi ruba a una a una le cartelle piene) mi esime da un lungo sunto. Peraltro disse già il povero Praga, maestro di noi tutti che ci sforziamo di scrivere di teatro, che i migliori lavori teatrali sono quelli che si possono esporre in più brevi linee.

Marina ebbe già per amante (e fu il primo) Cesarino, torbido tipo d'imbroglione e di maneggione, il quale riesce con millantato credito, a rendersi indispensabile alla donna come suo amministratore. Poi la bella attrice conobbe in momenti critici il Barone, infrollito dongiovanni sempre pronto a saldare le «fatture». E questi fu il secondo amante, che non soppiantò il primo, stabilendo invece con Cesarino uno di quei terzetti che la vigliaccheria e la necessità spiegano abbastanza bene.

Ma, benchè vigilata da questi due spregevoli individui, benchè apparentemente morta all'amore, Marina un giorno s'accorge della delicata e ardente passione di Rodolfo. Qui il dramma, si annoda si stringe, si acquista. Sul punto di dare un addio ai due amanti che rappresentano la supina dedizione alla realtà orrenda e brutale, Marina è sorpresa da Cesarino e dal Barone. Invano Rodolfo l'aspetta per portarla via. Rodolfo è, si, l'amore, ma pure la povertà e l'abbandono della carriera artistica, la fine d'un equilibrio che bene o male voleva dire vivere tranquilli del domani e della vecchiaia. Nè Rodolfo si può trascinarlo anche lui in quel mondo di compromessi. A Rodolfo Marina preferirà, con un gesto di desolata saggezza, la protezione dei duo; ai due primi, sacrificherà il terzo amante. L'amore è dolore. Si trovano a piangere insieme due che l'amore doloroso ha accomunato: Càspita e Rodolfo.

Dire partitamente della interpretazione è cosa lunga ed ardua. Un'interessante figura tutta rilievo, con incantevoli smorzature stanche di toni, fu la Vergani. E gli altri le fecero la più degna corona. Gli applausi furono molti; i consensi unanimi e caldi.

Oggi, alle 21, la ripresa d'una commedia di Giannino Antona Traversi, «La scalata all'Olimpo».

Domani, lunedì, «Un'avventura di matrimonio», commedia in un prologo e tre atti di Leo Lenz, con commenti musicali: un assai divertente «vaudeville» cantato e mimato con spassosa grazia da tutta la Compagnia.

Martedì serata d'onore di Vera Vergani, credo con «La moglie ideale» di Marco Praga.

GALESO.

Il Madrigale di Venezia

continua a trionfare all'Eden

Il magnifico capolavoro di assoluta novità Paramount svolto sull'incantevole sfondo della laguna veneziana, ha destato il massimo compiacimento del numeroso pubblico intervenuto le sere precedenti che ha decretato ai bellissimi interpreti Florence Vidor e Tullio Carminati il massimo trionfo.

Oggi domenica dalle ore 14 ultime repliche. Grande Concerto Orchestrale.

Cronaca Sportiva

SEMIFINALI U. L. I. C.

ITALA GRADISCA - AZZURRA

Oggi a Gradisca, ore 16

Sul campo di Gradisca, avrà luogo oggi il retour-match per le semifinali del campionato Ulic.

L'Azzurra di Udine, la brillante compagine di Savio, forte di tutti i suoi migliori uomini, darà severa battaglia agli avversari per superare questo nuovo ostacolo e per salire ancora, a difendere i colori sportivi della nostra città, dove più grande è la fama dei rivali contendenti ed aspiranti al titolo di campioni.

Ma la battaglia di oggi non sarà forse tanto facile per gli azzurri. L'Itala di Gradisca preme nel desiderio di rivincita, che è grande. Il valore di questa partita è pesato bene dagli uomini che affronteranno la compagine udinese ed è facile quindi immaginare con quale ardore si getteranno nella lotta. Ed è appunto questo fattore che può avere la buona parte di importanza nella partita di oggi. Ad ogni modo l'Azzurra è una squadra che non conosce scoramenti e che se anche, proprio, dovesse attraversare qualche breve parentesi di inferiorità ha pur sempre quella notevole forza di ricupero che può permettergli anche oggi di chiudere il match con una nuova affermazione sarebbe tanto più ambita per il valore dell'avversario che inoltre giocherà sul proprio terreno.

I bianco-neri ringraziano

il gruppo di sportivi, che con squisitezza di pensiero hanno offerto l'altra sera unitamente al signorile rinfresco, una nuova prova della loro simpatia e di attaccamento alla famiglia calcistica malgrado gli ultimi insuccessi.

VOCI DEL PUBBLICO

Da Trieste arrivando a Udine

Percorrendo il Viale Palmanova per arrivare nella nostra città, si ammira dallo sfondo del magnifico Viale, la Torre della ex Porta Aquileia.

Se è lecito, si potrebbe chiedere alla Commissione di ornato, se l'attenzione ed il controllo usato dalla detta istituzione, sia limitato esclusivamente a quel la sola parte che riguarda la città entro la ex cinta daziaria, e siccome la sana mansione certamente non è così limitata, non si comprende come mai nessun membro della Commissione abbia fatto ritorno a Udine percorrendo di giorno il suddetto Viale dal momento che si è lasciato costruire dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato quel poco edificante muricciolo che difende la via ferrata, dove una volta vi era una modesta ma più estetica barriera.

A tale bruttura, si potrebbe riparare con la demolizione del muricciolo e ritornando quindi allo stato di prima, ma migliorando sensibilmente l'estetica con la costruzione di una artistica e solida cancellata aperta ai pedoni i quali potrebbero — senza fare il pedante cavalcavia, raggiungere le loro abitazioni più comodamente e più presto.

Una risoluzione quindi poco costosa e di buon gusto e che soddisferebbe la totalità degli abitanti di quella zona.

Un gruppo di cittadini

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 8 giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	752.03	751.91	754.91
Pressione al mare	762.04	762.32	762.99
Temperatura	22.0	25.0	27.8
Umidità (0-000)	71	73	75
Vento Direzione	NE	ESE	ESE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	8	6	6
Stato del tempo	inc.	inc.	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 27,4
Temperatura minima: 18,2
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli settentrionali; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 8. — Situazione barica: Il minimo della Norvegia meridionale si è spostato verso nord-est. Saccatura da nord-ovest estesa dall'Irlanda ai Pirenei. Pressione elevata su tutto il Mediterraneo centrale ed occidentale.

Probabilità: Tempo piuttosto buono su quasi tutta l'Italia. Ancora parziali annuvolamenti sulle regioni settentrionali e l'alto versante tirrenico. Sul rimanente cielo in prevalenza sereno. Venti moderati intorno levante sulle Venezie ed Istria, maestrali lungo il versante adriatico, intorno nord-est altrove. Temperatura quasi stazionaria: mare mosso

Da GORIZIA

Un grosso furto in danno dell'avv. Gatteschi

(8). — Ieri sera, mentre la famiglia dell'avv. Gatteschi, si trovava a desinare, ignoti ladri, scavalcato il balcone, posto al pianoterra della casa segnata col n. 44, Corso Vittorio Emanuele, riuscivano ad introdursi nella stanza da letto, dove, da una scatola in celluloide, posta in un mobile, riuscirono a rubare vari gioielli, per l'importo di 50 mila lire. I ladri, fatti il colpo dei preziosi, rubarono d'altro cassetto, l'importo di 50 lire in moneta spicciola.

Del fatto furono tosto rese edotte le autorità di vigilanza le quali si misero immediatamene alla ricerca dei ladri, senza però riuscire ad individuarli.

Congresso giornalistico

Grande è l'attesa per il Convegno turistico dei giornalisti friulani che si terrà domani, a Loqua, in quel di Tarnova della Selva. Durante il Convegno, come noto, verrà tenuto anche il primo Congresso dei Giornalisti friulani a Loqua, che comprenderà i seguenti lavori:

Saluto alle autorità e presentazione del Direttorio regionale dei Giornalisti Giuliani. Discorso inaugurale del prof. dott. Michele Risolo, segretario del sindacato regionale fascista dei giornalisti giuliani. Il giornalismo friulano nella anteguerra Problemi giornalistici. L'altipiano di Tarnova, come zona turistica, illustrato dall'ing. Federico Ribi, presidente della Federazione nazionale fascista degli industriali di Gorizia. L'opera del giornalismo nelle funzione dell'unificazione legislativa esposta dall'avv. cav. Mario Sturani, ecc.

La situazione della politica provinciale esposta dal Segretario Federale cap. Pino Godina

In questi giorni il cap. Pino Godina, Segretario federale di Gorizia, interpellato in merito alla situazione della politica provinciale, ha dichiarato che questa è ottima sotto ogni rapporto, pur non trascurando, naturalmente, qualche cronaca affezione antiitaliana, qualche affiorare, qua e là di recrudescenti attività di elementi contrari, che abusano di situazioni di privilegio.

Del resto, soggiunse il capitano Godina, la situazione è veramente ottima; per cui non è il caso di preoccuparsi di avvenimenti sporadici, di attività antiitaliana o antifascista, che il Partito va tenendo d'occhio con la necessaria attenzione.

In merito alle opere in via di attuazione, affermò che mercè l'instancabile lavoro della signora Massi, delegata provinciale dei Fasci femminili, le colonie estive, accoglieranno quest'anno circa 1700 fra Balilla e Piccole Italiane.

S. A. R. il Principe Umberto a Gorizia

Altra iniziativa, a suo tempo assunta dalla Federazione, sotto gli auspici dell'illustre patriota, sen. Giorgio Bombig, è quella dell'ultimazione del monumento ai Caduti che fu compiuto, con solenne impegno entro il 24 maggio e sul quale argomento non sarebbe ritornato se non avesse da comunicare una notizia che sarà accolta certamente con vivissimo compiacimento ed entusiasmo dalla cittadinanza intera, cioè quello che il Monumento sarà inaugurato il giorno 8 agosto, col probabile intervento di S. A. R. il Principe Ereditario.

Altri problemi di grande importanza dovranno essere affrontati e risolti. Ad ogni modo, concluse il capitano Godina: «Vi è in me e nei miei amici il fermo intendimento di servire fedelmente la causa fascista, in silenzio, con fervore, e con tenacia. Ho ferma fiducia che la nostra provincia e la nostra città troveranno, sotto l'egida del Littorio, le condizioni necessarie per l'ulteriore sviluppo in ogni campo ed in ogni attività».

Oblazioni pro Monumento ai Caduti Goriziani

Somma precedente L. 36.124.05 — Dott. Filippo Magrone L. 50 — signora Motta Maria (ricavato vendita appositi francobolli ceduti al prezzo di L. 0.05 e 0.10 cadauno) L. 8.90 — Umberto Barisoni L. 25 — prof. mons. Francesco Castelli L. 20 — Famiglia Arturo Bressan L. 15 — Provento esposizione orso ucciso nei dintorni della città (avuto a mezzo signor Bombig Virgilio) L. 403 — Gruppo Evangelista L. 60 — signora Motta Maria (per vendita francobolli c. s.) lire 149.80 — Dai dottori Pavia, Sussig, Janesch, Visin e Pincherle, tutti della Casa di Cura «Villa S. Giusto» per onorare la memoria della madre del collega dott. Giovanni Smerchinich L. 250 — signora Motta Maria (per vendita francobolli c. s.) L. 211.90 — Totale lire 37.322.65.

Fra Libri e Riviste

Alessandro Guarino: «Apologia di Cesare» — Edizioni «Augustea» — Roma - Milano.

Molte leggende ai tempi del Guarino, correvano sulla Vita di Cesare, che veniva presentato quale un demagogo, un tiranno tutto inteso nel fondare un impero personale in Roma repubblicana. Questo «cliché» di Giulio Cesare ci è stato tramandato — con rare e minime variazioni — sino a pochi decenni; solo una moderna critica realistica ha potuto sfatare questo «manichino» di tiranno. Perciò l'apologia del Guarino — a parte lo spirito col quale fu scritta e le sicure intuizioni in essa contenute — è un libro attuale e vivo.

Pur essendo l'autore di questa operetta un letterato di secondo ordine — e certo molto lontano dall'eccellenza paterna — con questo lavoro ha compiuto un classico libro di polemica politica, quale un uomo moderno avrebbe potuto scrivere. Ed è strano che nessuno abbia pensato ad assegnare all'autore di questa «Apologia» un eminente posto fra i politici dell'età che fu sua.

Fra gli storiografi ed i politici del seicento, il Guarino può figurare degnamente per il concetto realistico dell'arte di governo che egli aveva. Qualche volta si lascia, in questa apologia, prender la mano da timori e preconcetti moralistici, ma di ciò non dobbiamo meravigliarci se pensiamo che l'autore viveva sotto l'influsso della contro-riforma e del tacitismo.

Il riesumare questo scritto non fu solo un atto di giustizia, verso un grande politico dimenticato, ma anche un gesto di opportunità e, perchè no, di coraggio.

Lector.

" Ce fastu ? ,,

E' uscito il numero 5 del «Ce Fastu?» col seguente sommario:

I cognomi indigeni del Friuli (4.o elenco) — Nomi di famiglia di Gemona nel secolo XVI (A. Tessitori) — Com'è visto il Friuli in Italia (Il «Ce fastu?» — Folklorismo è Italia nuova (panorama di manifestazioni friulane) (Em. Fabbrovich) — Leggende: «Il Cis'cel di Pinzan»; «La fin dal Beât Beltram» (collab. A. Lizzi) — Attualità: Cognomi friulani in Istria (R. M. Cossàr) — Fantasie: «La Sense» (Lodovico Pueroni) — «Barzalete» (Bepo Rupil); «Blec Boton» (Tite Robul) — Note storiche: Spigolature di Maniago dal 1567 al 1616 (collab. A. Linzi) — Rimembranze: «I' mal di ciampanili»; «Tal '66 in Friul» (R. M. Cossàr) — Mondo poetico: «I Garibaldins a Gurizza» (A. Michelstädter) «Vilotis Gurizzanis (R. M. Cossàr); «Primevere 1929»; «Ciase me»; «A la patrie» (P. di Sandenêl) «Lussiute dal falcet» (Pieri Corvàt); «Il cialciut»; «Gie Bant» (Tite Robul); «Son tornadis lis sis'dis» (M. Gioitti del Monaco) — Voci fraterne: «El gato» (dialetto triestino del Barisoni con traduzione friulana di F. Galliussi.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 128 a 129 — Granoturco giallo da L. 115 a 120 — Granoturco bianco da L. 110 a 120.

Piazza Venerio

Patate da L. 80 a 100 — Radicchio da L. 40 a 50 — Insalata da L. 20 a 40 — Spinaci da L. 70 a 100 — Piselli da L. 80 a 150 — Asparagi da L. 200 a 210 — Erbette da L. 110 a 120 — Ciliege da L. 100 a 250 — Fichi secchi da L. 150 a L. 200 — Arance da L. 250 a 280 — Limoni da L. 0.10 a 0.15 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 55 a L. 58 — Erba Spagna (nuova) da L. 33 a 36 — Paglia da L. 19 a 22 — Foglia di gelso con bacchetta a L. 15 — Foglia di gelso senza bacchetta a L. 20 — Legna da ardere: Forti tagliati da L. 11.50 a 14.50 — In sorte da L. 8 a 10.

Via A. Zanon

Galline da L. 8.50 a 10 — Polli da L. 10 a 14 — Anitre da L. 6 a 7.50 — Oche da L. 5 a 5.50 — Conigli da L. 3.40 a L. 3.50.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.
Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.
(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.
(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.
(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — D. 10,33 — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.
(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.
Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.
Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.
Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12,15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.
Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.56 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13,30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.
Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.
Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).
(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.
(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile